

L'IPOTESI
Il sindaco vuole chiudere nella settimana, così come è accaduto l'anno scorso, il tratto di lungomare e con il teatro bisogna aspettare l'ingresso dell'...

L'ALLARME
Il provvedimento di chiusura del lungomare sarebbe motivato, secondo il sindaco, da ragioni di sicurezza. «Sari un'isola calda» ha detto

LE PATTUGLIE
Il questore Giorgio Maneri ha annunciato un potenziamento dei controlli nella via e nelle piazze della movida anche con agenti in borghese

IL COMITATO
Il caso della chiusura del lungomare e dell'allarme lanciato dal sindaco sarà affrontato in una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica



Pizzo, rivolta contro il sindaco

“Così ammazza la movida”

I commercianti dal questore: “Nessuna denuncia”

GABRIELLA DE MATTEO FRANCESCA RUSSI

IL GIORNO dopo, imangono le proteste dei cittadini. E di fatto le principali del questore Giorgio Maneri. Perché il sindaco Michele Emiliano, nella riunione di giovedì per discutere del progetto di chiusura del lungomare non ha usato gli di parole «lo chiuderemo, sarà a pizzeria a tutti, che in questi giorni non abbiamo subito richiesta di pizzo» ha detto il primo cittadino. Parole che i ristoranti rispondono al mirriade e chiedono se non è un incontro con il questore Giorgio Maneri che gli speranze commerciali dell'attività chiedono spiegazioni. E loro assicurano: «A noi non risulta. Non è vero che c'è una rieducazione del settore», dice Franco Spagnuolo, il presidente dell'associazione dei ristoratori del centro storico.

riate, durante la stagione estiva e nelle ore serali, nel tratto che va dal teatro Margherita all'ingresso del porto. Provvedimento motivato dal sindaco Emiliano per ragioni di sicurezza. Prestazioni che non piacciono ai ristoratori. «E' vero, a Bari vecchia ci

sono state quattro rapine nel giro di pochi giorni, ma la zona del racket non è fondara. E non è giusto dare questa immagine del borgo antico», rincara Franco Spagnuolo. Concorda Gianni Del Mastro: «Non mi risulta che gli opo-

ratari del centro storico siano vittime dell'hostorsiano. Parole condivise anche dal presidente della circoscrizione Mario Ferrarelli. «Spero che il sindaco dica - stesse scherzando, le sue parole sono inaccettabili».

“Racket e chiusura del lungomare saranno al centro del comitato per l'ordine pubblico”

IL VERTICE
Il questore Giorgio Maneri ha ricevuto i commercianti



Assenti tutti i capigruppo di maggioranza. Coro di protesta per i compensi comunque incassati

Gettoni per il consiglio fantasma Emiliano ai suoi: “Atto indegno”

Olto euro al minuto. Tanto hanno intascato i consiglieri comunali che hanno partecipato alla riunione plenaria di venerdì. Doveva trattarsi di un'occasione straordinaria per portare al centro del dibattito i temi in oggetto della consultazione popolare. E invece, per mancanza del numero legale, la riunione si è trasformata in un passo falso che non ha impedito ai consiglieri presenti di intascare il gettone di presenza di 72 euro e novanta centesimi lordi. Non poco per una riunione durata meno di dieci minuti e che non ha affrontato neanche un argomento degli ultimi cento giorni, a volte dannati, all'ordine del giorno. Neanche le comunicazioni spaziate in una libreria dedicata ai consiglieri, al sono potute svolgersi.

re perché tra i banchi del governo sedeva solo un assessore della giunta Emiliano, Annabella De Gemma.

Una brutta figura, in quarta volta da quando è cominciato il 2011 che la maggioranza si fa difficile. In preparazione alla conta in precedenza il sindaco Michele Emiliano ha sempre minacciato la caduta del consiglio per mancanza di numero legale. Ma ieri era furioso con i suoi consiglieri e con quelli dell'opposizione.

«Sono senza parole» ha commentato lapidario su Facebook. Per poi aggiungere una prechizione: «Avevamo in corso nei mi-

All'ordine del giorno c'erano l'acqua e i referendum “Senza parole”

ni iniziali del consiglio comunale tre riunioni con cittadini che pretendevano di essere sentiti e in queste riunioni erano impegnati almeno 6 assessori. Il Consiglio non è durato a sufficienza per consentire ai cittadini di chiedere le riunioni ed entrare in aula». La colpa per il sindaco, dunque, non è dei suoi assessori ma dei consi-

gliari comunali. Così, in pochi minuti sulla sua bacheca si sono trovati i commenti diffamatori contro gli amministratori locali e i cittadini di provincia che percepiscono

Più che un incidente di percorso, un errore politico. A essere assenti erano gli stessi capigruppo della maggioranza che con il sindaco e il presidente del consiglio comunale avevano concordato l'indispendenza dei lavori. A discutere di referendum mancavano Marco Bonanni che tiene le fila della lista Emiliano, Pierluigi Innona responsabile del gruppo consiliare di Sinistra e libertà e Andrea Dammacco del Moderato per Emiliano. Mentre il Pd è sen-

za capigruppo da quasi un anno dopo il passo indietro di Maria Maddalena. Un'occasione che il centrodestra non si è fatta sfuggire per abbandonare l'aula e chiedere la verifica del numero legale. Ma a preoccupare il sindaco è soprattutto la questione politica con le nuove nomine del cda delle aziende municipalizzate all'orizzonte queste assenze potrebbero essere lette come la strategia che i partiti stanno attuando per costringere Emiliano a trattare. Tra le potenze che sicuramente salteranno c'è quella del presidente dell'Antis Antonio Di Matteo che ieri, dopo cinque giorni, ha interrotto lo sciopero della fame cominciato per protestare contro la bocciatura del suo operato fatta dal primo cittadino.




Costa dei Trulli Summer Festival

Fiera del Levante BARI 2011

NICK THE NIGHTFLY e AMALIA GRÉ
non l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari
27 giugno GRATUITO

GOTAN PROJECT
28 giugno
Paltrana € 25
Posti in piedi € 15

RENZO ARBORE
L'Orchestra Italiana
30 giugno
Paltrana € 25 Posti in piedi € 15

AFTERHOURS MARLENE KUNTZ
3 luglio
Costo del biglietto € 15

Infoline: **347 0508322**


radiosarbo
 In radio dal sud


RAI
 RAI 1

Repubblica 11/06/2011